

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 luglio 2011, n. 348

**Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia - Rettifica Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo" approvato con D.D. n. 335 del 17.06.2011 e pubblicato sul BURP n.99 del 23/06/2011**

Il giorno 7 luglio 2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

*Dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Lavoro e Cooperazione, e confermata dal Dirigente Dr.ssa Antonella PANETTIERI, riferisce che:*

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004";
- il Regolamento Regionale n.24 del 221/04/2008 in materia di "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI" così come modificato dal Reg.Reg. n.8 del 27/4/2011;
- Il Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

- Il D. lgs. 368/01 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";
- la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di euro 9.898.735,6 per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranches secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;
- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Considerato

- che con Determinazione dirigenziale n.335 del 17/06/2011, pubblicata sul BURP n.99 del 23/06/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo";
- che al punto C, comma 1° dell'Avviso pubblico, per mero errore materiale, è riportata la somma di "euro 1.500,000" in favore dei datori di lavoro operanti nel settore turistico che assumono lavoratori a tempo determinato, ed unicamente ad orario pieno, per periodi superiori a tre mesi;
- che al punto D, ultimo comma dell'Avviso, è riportato che le imprese potranno accedere agli incentivi solo in relazione alle assunzioni effettuate, presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia, dalla data del 1° maggio 2011 "ed entro il 31 dicembre 2011";
- che al punto F, primo comma, dell'Avviso, è scritto che a pena di inammissibilità, i soggetti interessati devono inoltrare "esclusivamente" a mezzo raccomandata A.R. il dossier di candidatura; inoltre, accanto a raccomandata A.R., non è riportata la dicitura "e/o a mano";
- che al punto F, ultimo comma, è enunciato che le domande di accesso agli incentivi potranno essere inviate a partire dalla data di pubblicazione del bando, "e fino al 31 dicembre 2011"; e che l'incentivo sarà concesso dalla Regione Puglia fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato allo scopo;

- che fra i documenti previsti dal paragrafo F dell'Avviso, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di finanziamento, è richiesto il *D.U.R.C. (Documento Unico di regolarità contributiva)*;
- che, nell'Allegato 1, ultima facciata del formulario, gli schemi dei "destinatari per i quali si chiede l'intervento" non comprendono specifiche voci riguardanti i lavoratori per i quali è attivata la proroga dei contratti.

Tanto premesso, con il presente atto si procede alla rettifica dell'Avviso pubblico in questione, nei punti sopracitati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla rettifica dell'Avviso pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale n.335/2011, nei punti C, comma 1°; D, ultimo comma; paragrafo F; Allegato 1, ultima facciata del formulario come di seguito precisato:

al punto C, comma 1°, "la Regione Puglia riconosce un incentivo di **euro 1.800,00** in favore dei datori di lavoro operanti nel settore turistico che assumono lavoratori a **tempo determinato**, ed unicamente **ad orario pieno, per periodi superiori a tre mesi**";

al punto D, ultimo comma, viene cancellato "ed entro il 31 dicembre 2011". Pertanto" le imprese

potranno accedere agli incentivi solo in relazione alle assunzioni effettuate, presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia, **dalla data del 1° maggio 2011**, di durata complessiva, comprensiva di eventuale proroga, superiore a tre mesi";

al punto F, primo comma, viene cancellata la parola "esclusivamente" e pertanto "A pena di inammissibilità, i soggetti interessati devono **inoltrare a mezzo raccomandata A.R. e/o a mano**, il dossier di candidatura...";

al punto F, ultimo comma, viene cancellato il periodo "e fino al 31 dicembre 2011" e pertanto "Le domande di accesso agli incentivi potranno essere inviate **a partire dalla data di pubblicazione del bando**. Inoltre viene aggiunta la dicitura "a sportello"; pertanto "L'incentivo sarà concesso, **a sportello**, dalla Regione Puglia fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato allo scopo";

al punto F, fra i documenti da allegare alla domanda di finanziamento, il D.U.R.C. può essere sostituito da un' **autodichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000**;

nell'Allegato 1, ultima facciata del formulario, i due schemi vanno sostituiti con il seguente schema \*

	Unità da assumere	Unità già assunta
NOME E COGNOME		
CODICE FISCALE		
QUALIFICA		
LIVELLO		
DATA ASSUNZIONE		
DATA CESSAZIONE		
EVENTUALE PROROGA MESI		

\* questo schema va ripetuto per ogni lavoratore per cui si chiede l'incentivo

- il presente provvedimento:
- a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - d) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - e) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Dr.ssa Elena Gentile
  - f) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA 11 luglio 2011, n. 219

**Del. G.R. n. 792 del 26.04.2011 "PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 3.2 - Azione 3.2.1. Direttive al Responsabile della Linea 3.2 per il finanziamento degli Accordi di programma per le infrastrutture sociali e socio sanitarie di cui alla Del. G. R. n. 2409/2009". Provvedimento di concessione del finanziamento per l'Ambito Territoriale di Nardò.**

Il giorno 11/07/2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio sanitaria dell'Assessorato alla Welfare

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione socio sanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio sanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio sanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio sanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastroilli;

#### PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 sono state approvate direttive al Responsabile della Linea 3.2 per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali recanti tra l'altro le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i criteri di ammissibilità degli inter-